

CRAC VILLA PINI: CASSAZIONE CONFERMA CONDANNA 8 ANNI, ANGELINI RISCHIA CARCERE

21 Febbraio 2019



CHIETI- Ora Vincenzo Maria Angelini, l'ex re delle cliniche private, e grande accusatore dell'ex presidente della Regione Ottaviano Del Turco nel processo Sanitopoli, rischia davvero il carcere.

È stata infatti confermata ieri sera dalla Cassazione la condanna a 8 anni di reclusione, per la bancarotta del gruppo Villa Pini di Chieti, un crac da 116 milioni di euro. La Cassazione ha confermato la sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila, annullando solo le pene accessorie.

Restano identiche anche le condanne a 4 anni per la moglie Annamaria Sollecito e a 2 anni (pena sospesa) per la figlia Chiara.

Al momento Angelini, reduce da un intervento chirurgico, è ricoverato in ospedale. E non è detto che, come già evidenziato dal suo avvocato Vittorio Supino, "le sue condizioni di salute siano compatibili con il regime carcerario".

Il processo per il crac ha preso il via dall'inchiesta sulla sanità regionale condotta dalla procura di Pescara che sfociò negli arresti del 2008 e nelle successive condanne.

Il gruppo Villa Pini, fallita nel 2015, ha accumulato debiti milionari nei confronti di fornitori, banche e dipendenti che sono rimasti per mesi senza stipendio.

Angelini, nell'ambito dell'inchiesta ha così deciso di accusare Del Turco di essersi fatto dare 850 mila euro, per aiutarlo ad uscire dalle cattive acque.

Per l'ex governatore dell'Abruzzo Ad ottobre è stata confermata dalla Cassazione la condanna a 3 anni e 11 mesi di reclusione

In primo grado Del Turco era stato condannato a 9 anni e 6 mesi per associazione a delinquere e altri reati, in appello la pena era scesa a 4 anni e 2 mesi e per una precedente decisione della Suprema Corte era stata esclusa l'associazione e nell'appello bis, svoltosi davanti alla Corte d'appello di Perugia nel 2017, la pena era stata ricalcolata in 3 anni e 11 mesi.

Con Del Turco è stato condannato in via definitiva anche Camillo Cesarone, a 3 anni e 9 mesi, ex capogruppo dello Sdi nella Regione Abruzzo.

In sostanza dell'iniziale insieme di accuse sono state confermate quelle di induzione indebita per fatti avvenuti tra il 2006 e il 2007.

Del Turco era stato arrestato nel 2008 ed era rimasto in carcere per 28 giorni, poi 2 mesi ai domiciliari.

